

Comune di Sant'Agata di Militello

Città Metropolitana di Messina

Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di partner per la partecipazione al bando “Educare in Comune”, per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative dei minori

Premessa

Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato, il 01/12/2020, l'Avviso Pubblico “Educare in Comune”, finalizzato al finanziamento di progetti, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni.

Destinatari del finanziamento di cui al suddetto Avviso ministeriale sono tutti i Comuni, che possono partecipare alla selezione singolarmente o in forma associata, nelle modalità individuate dal decreto legislativo n. 267/2000, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” locali”, anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

Il diffondersi della pandemia sanitaria da Covid19 ha determinato, sia a causa dell'aumento della povertà economica sia a causa della chiusura di molti servizi, un acuirsi delle disuguaglianze e dei divari che sono alla base della povertà educativa, l'avviso suddetto sostiene azioni di intervento a livello comunale, finalizzate a restituire importanza e protagonismo agli attori locali della comunità educante per realizzare modelli di welfare di comunità a sostegno dei minorenni, e dei loro diritti all'apprendimento in senso lato, alle opportunità culturali ed educative, al gioco, alla fruizione della cultura e dell'arte, alla crescita.

Le proposte progettuali promosse dai Comuni dovranno valorizzare lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini e degli adolescenti, al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità di appartenenza, promuovendo il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti, e dovranno, inoltre, in linea con gli obiettivi della *Child Guarantee*, prevedere interventi volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi, tenendo conto degli aspetti relativi al genere, all'età e alle provenienze culturali, nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti. Nello specifico, l'Avviso ministeriale individua tre aree tematiche nell'ambito delle quali sono previsti gli interventi finanziabili, e precisamente:

- A) **“Famiglia come risorsa”**, con cui si intendono favorire progetti in grado di attuare benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, l'educazione dei minori, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate, nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolare quelle con più figli minorenni, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza;
- B) **“Relazione e inclusione”**, che prevede interventi in grado di favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali;
- C) **“Cultura, arte e ambiente”**, che promuove la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dal cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa;

Ciascun Comune può presentare una sola proposta progettuale per ciascuna delle predette aree tematiche.

La precisa individuazione delle attività realizzabili e finanziabili nell'ambito di ciascuna area tematica è contenuta nell'allegato 1 all'Avviso predetto, consultabile, unitamente agli allegati, al seguente link: <http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare-in-comune/>

I progetti, della esatta **durata di 12 mesi**, ai fini dell'ammissibilità, dovranno avere un valore non inferiore a € 50.000,00 e non superiore a € 350.000,00.

Il finanziamento messo a disposizione dal Dipartimento per ciascuna iniziativa progettuale garantirà l'intero costo della proposta.

RICHIAMATI

1. il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
2. in particolare, l'articolo 105, comma 1, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ai sensi del quale, al fine di sostenere le famiglie, per l'anno 2020, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, una quota è destinata ai comuni, per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte: a) a introdurre interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020; b) alla realizzazione di progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori, alla quale finalità è destinata una quota pari al 10 per cento delle risorse finanziarie individuate nel comma 3 del medesimo articolo;
3. il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 Giugno 2020, emanato ai sensi dell'art.105, comma 2, del Decreto Legge 19 Maggio 2020, nr. 34, convertito dalla Legge 17 Luglio 2020- registrato alla Corte dei Conti il 13 Luglio 2020, sgr. Sez. II nr.1587- recante la destinazione e i criteri di riparto delle risorse aggiuntive al Fondo per le Politiche della Famiglia, che prevede all'Art.1, comma 4, la destinazione di € 15.000.000 ai comuni, all'esito di Avviso Pubblico, riservato esclusivamente ai medesimi Comuni, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche della Famiglia, per finanziare progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali ed educative dei minori;
4. il comma 6 dell'art. 2, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, che prevede che gli interventi siano attuati dai singoli Comuni anche in collaborazione con enti pubblici e con enti privati, con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti del Terzo settore, a imprese sociali e a enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.
5. la Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata a New York il 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva dalla legge 27 maggio 1991, n. 176, e, in particolare gli articoli 2, 3, 4, 12, 13, 26, 27, 28, 29 e 31;

Art. 1 Oggetto della procedura

Con il presente avviso, il Comune di **Sant'Agata di Militello** intende individuare soggetti partner qualificati che desiderino partecipare alla definizione e realizzazione della/e proposta/e progettuale/i da candidare al succitato avviso ministeriale, con l'obiettivo di promuovere interventi per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età, al fine di renderle attive e responsabili all'interno della comunità di appartenenza e promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti. I soggetti interessati possono presentare la propria candidatura, distintamente, per una o più delle aree tematiche individuate dall'avviso ministeriale e precisamente:

- A. Famiglia come risorsa;**
- B. Relazione e inclusione;**
- C. Cultura, arte e ambiente.**

Ciascun proponente può presentare una sola candidatura per ognuna delle suddette aree. I soggetti partner saranno individuati, sulla base dei criteri di selezione dettagliati nel successivo art.7, tenendo conto:

- 1) della specifica esperienza e competenza nell'area tematica per la quale scelgono di partecipare;
- 2) dell'idea progettuale proposta.

In ogni caso, il Comune di **Sant'Agata di Militello** si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di partecipare alla selezione ministeriale nell'ambito di una sola o di parte o di tutte le suddette aree.

Il Comune sarà titolare della/e proposta/e presentata/e e ne manterrà il coordinamento sia nella fase progettuale, sia, successivamente, in quella realizzativa.

L'avviso pubblico ministeriale e tutti i suoi allegati, costituiscono riferimento imprescindibile per la presente procedura e, pertanto, si intendono qui interamente richiamati.

Art. 2 Requisiti dei partecipanti

Ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 5, dell'Avviso Ministeriale, possono essere individuati quali partner del Comune e, pertanto, sono ammessi a partecipare alla presente procedura:

1. gli enti pubblici;
2. i seguenti soggetti privati: servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del Terzo settore, imprese sociali, enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

In conformità all'art. 24 del Regolamento Regionale n. 4 del 2007, inoltre, i predetti soggetti devono avere una sede operativa nel territorio oggetto dell'intervento, **attiva da almeno un anno** al momento dell'avvio dell'iniziativa.

I soggetti privati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica:

- A)** aver maturato una comprovata esperienza di almeno **tre anni** nell'area tematica per la quale è proposta la candidatura;
- B)** prevedere, nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo, **una o più aree tematiche** tra quelle descritte nell'allegato 1 all'avviso ministeriale.

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente avviso, inoltre, devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.

I soggetti interessati, possono, altresì, partecipare in forma aggregata proponendo all'amministrazione una rete partenariale composta da un massimo di 3 (tre) enti.

In tal caso:

- tutti i partecipanti privati devono rientrare in una delle tipologie indicate al precedente punto 2;
- i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 predetto, nonché i requisiti di capacità tecnica di cui ai precedenti punti A e B, devono essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento dall'associazione.

Art. 3 Proposte progettuali

Gli interventi devono garantire l'attenzione al superiore interesse dei minorenni coinvolti, a tutela dei loro bisogni e delle loro relazioni.

Ciascuna proposta deve chiaramente indicare gli obiettivi generali e specifici, le attività e i risultati dell'intervento, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento, nonché evidenziare gli eventuali punti critici della fase attuativa degli interventi unitamente alle possibili soluzioni.

Sono escluse dal finanziamento le proposte progettuali che prevedono esclusivamente attività di ricerca e le proposte progettuali che prevedono l'organizzazione di convegni.

I progetti della **durata esatta di 12 mesi** ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, dovranno prevedere un valore **non inferiore a € 50 mila e non superiore a 350 mila**.

Le proposte progettuali dovranno rispettare, ai fini dell'attuazione degli interventi, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le indicazioni sulla riapertura in sicurezza delle attività ludiche e ricreative fornite dalle linee guida elaborate ai vari livelli di Governo e vigenti alla data di presentazione della proposta progettuale.

Ciascuna proposta candidata deve riferirsi unicamente e specificatamente ad una delle aree tematiche individuate dall'avviso ministeriale e riportate all'art. 1, e deve, di conseguenza, essere strettamente coerente con i contenuti e le finalità descritti nell'allegato 1 al suddetto avviso.

Non saranno prese in considerazione proposte che si riferiscono a più aree tematiche.

Art. 4 Manifestazione di interesse

I soggetti interessati a partecipare alla manifestazione d'interesse devono presentare:

1. Domanda di partecipazione al presente avviso, redatta secondo il “**Modulo A.1**” debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante;
2. Per i soli enti privati, dichiarazione sostitutiva relativa alla mancanza di cause di esclusione e il possesso di tutti i requisiti previsti all'art. 2 del presente avviso, redatta secondo il “**Modulo A.2**” debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante.
3. Per i soli enti privati, curriculum aziendale indicante le attività svolte dal/i soggetto/i partecipante/i da cui si evinca, in particolare, l'esperienza di almeno tre anni maturata nell'area tematica per la quale si propone la candidatura, debitamente firmato dal legale rappresentante.
4. Per i soli enti privati, Statuto o atto costitutivo da cui si evinca che nell'oggetto di attività del soggetto è prevista una o più aree tematiche tra quelle descritte nell'allegato 1 all'avviso ministeriale.
5. Proposta progettuale redatta secondo lo schema allegato “**Modulo A.3**”, firmata dal legale rappresentante, e che deve espressamente indicare l'area tematica alla quale si riferisce.

Nel caso di partecipanti in forma aggregata, a pena di esclusione:

- dovrà essere presentata un'unica domanda di partecipazione, con indicazione di tutti i partecipanti alla rete partenariale proposta e sottoscritta da ciascun rappresentante legale dei soggetti coinvolti;
- ciascun soggetto privato deve produrre distinta dichiarazione relativa alla mancanza di cause di esclusione ed al possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui al punto 2;
- ciascun soggetto privato deve produrre distinto curriculum aziendale;
- ciascun soggetto privato deve produrre il proprio Statuto o atto costitutivo da cui si evinca che nell'oggetto di attività del soggetto è prevista una o più aree tematiche tra quelle descritte nell'allegato 1 all'avviso ministeriale;
- la proposta progettuale deve essere sottoscritta congiuntamente da tutti i soggetti proponenti. I documenti di cui ai punti 1, 2, 3 e 5 devono essere firmati digitalmente o, in alternativa, sottoscritti con firma olografa ed acquisiti elettronicamente mediante scansione. In tale ultimo caso è OBBLIGATORIO allegare copia di documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità. Nel caso in cui il proponente intenda candidarsi con distinte proposte a più aree tematiche deve presentare domande separate, ciascuna delle quali corredata di tutta la documentazione sopraindicata.

Art. 5 Termini e modalità di presentazione delle candidature

La candidatura dovrà pervenire a questo Comune, completa di tutti gli allegati previsti, entro e non oltre, a pena di irricevibilità, **le ore 12,00 del 25/02/2021** con consegna a mano all'Ufficio protocollo del Comune o tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollocomune.santagatadimilitello@pec.it. Farà fede la ricevuta di consegna.

Le domande pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e, quindi, escluse.

Tutta la documentazione, suddivisa in distinti file così come elencati al precedente articolo 4 (punti 1-5), dovrà essere trasmessa con un'unica email.

L'oggetto della PEC dovrà indicare, a pena di esclusione, “Manifestazione di interesse avviso pubblico Educare in Comune”.

Art. 6 Motivi di esclusione delle candidature

Saranno automaticamente escluse le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza e/o non in modo conforme a quanto indicato nell'art.4;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2 e/o privi dei requisiti ivi previsti;
- mancanti di tutte o di parte delle informazioni e/o della documentazione richieste dal presente avviso e dai suoi allegati;
- prive di firma;
- prive di un documento di identità in corso di validità del/dei legali rappresentanti del soggetto/i proponente/i.

Art. 7 Criteri di valutazione dei soggetti e delle proposte progettuali

L'individuazione dei soggetti ammessi alla co-progettazione verrà fatta attraverso l'analisi dei requisiti tecnici e professionali con l'attribuzione, da parte di apposita commissione di punteggi sino a massimo 100 punti utilizzando i seguenti parametri:

Tipologia	Descrizione	Punteggio massimo assegnabile
Conoscenza del territorio oggetto del presente bando	Elenco dei servizi erogati nel comune di Sant'Agata di Militello	10
Esperienza tecnico professionale	Descrizione sintetica dei servizi erogati nell'ambito dell'attività che forma oggetto del presente bando di almeno di tre anni	20
Esperienza tecnico professionale	Esperienza del Soggetto partecipanti nella realizzazione di Progetti Comunitari ed Europei	10
Piano finanziario	Congruità attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alle dimensioni e al tipo delle attività eseguite	30
Proposta progettuale	Coerenza e specificità della proposta in riferimento all'area tematica prescelta	30

In caso di parità di punteggio tra due o più proposte, l'amministrazione comunale, ove le idee progettuali siano tra esse compatibili, potrà esperire un tentativo di sintesi ed elaborazione di una proposta unitaria, che coinvolgerà tutti i soggetti proponenti, che, a tale scopo, sono tenuti a dichiarare tale disponibilità in sede di presentazione della domanda.

L'amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di partecipare all'avviso ministeriale con proposte relative a tutte le tre aree tematiche previste, o di partecipare limitatamente ad una o due di esse, o di partecipare in autonomia e senza accordi di partenariato, oppure di non partecipare affatto alla procedura selettiva, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei soggetti interessati e partecipanti al presente avviso.

Art. 8 Esiti della valutazione e norme di salvaguardia

A seguito della valutazione da parte dell'Amministrazione, i soggetti selezionati procederanno con il Settore Servizi Sociali del Comune di Sant'Agata di Militello alla co-progettazione della proposta da candidare alla selezione ministeriale, fornendo tempestivamente ogni informazione e documentazione a tale scopo richiesta e collaborando fattivamente alla presentazione della candidatura.

Qualora la proposta progettuale, per qualunque motivo, non venga approvata dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, i soggetti selezionati non potranno richiedere al Comune di Sant'Agata di Militello alcuna forma di compenso e quest'ultimo, a suo insindacabile giudizio, potrà ripresentare il progetto, opportunamente rivisto e corretto in accordo con i soggetti selezionati, in successivi bandi pubblicati da qualsivoglia ente pubblico o privato finanziatore.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico se il progetto non dovesse essere approvato. Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, in relazione all'oggetto dell'avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento al Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Il Comune ha facoltà di presentare domanda di finanziamento anche in presenza di una sola proposta progettuale, laddove ritenuta idonea.

In mancanza di accordo sui risultati del processo di co-progettazione, il Comune potrà partecipare al bando con un proprio progetto, e nulla sarà dovuto per il mancato coinvolgimento dei soggetti individuati nell'ambito della presente procedura.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.

Art. 9 Pubblicità

All'esito della valutazione del merito sarà redatta una graduatoria che verrà pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Sant'Agata di Militello www.comune.santagatadimilitello.me.it. Tale comunicazione svolgerà a tutti gli effetti funzione di notifica agli interessati.

Art. 10 – Informazioni

Copia dell'avviso pubblico e del modulo di adesione, sono reperibili anche sul sito web del comune di Sant'Agata di Militello: [http: www.comune.santagatadimilitello.me.it](http://www.comune.santagatadimilitello.me.it) alla sezione "News e Comunicati".

Art. 11 - Trattamento dei dati

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR679/2016.

Art. 12 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia a quanto previsto dall'Avviso ministeriale del 01 dicembre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Sant'Agata di Militello, 22/02/2021

Il Sindaco

Bruno Mancuso

